



CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO TRA COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA, COMUNE DI COLOGNO MONZESE E UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 8 AGENTI DI POLIZIA LOCALE, CAT. C, POS. ECON. C1, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON RISERVA A N. 2 VOLONTARI DELLE FF.AA. DI CUI AGLI ARTT. 678 C. 9 E 1014 C. 3 E 4 DEL D. LGS. N. 66/2010.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

- visto che il Comune di Trezzo sull'Adda, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 3.07.2019, esecutiva, ha aggiornato il Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, prevedendo il reclutamento di n. 2 nuovi Agenti di Polizia Locale, cat. C, pos. econ. C1, a tempo pieno e indeterminato;
- visto che il Comune di Cologno Monzese, con Deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 10.07.2019, esecutiva, ha aggiornato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021, che prevede l'assunzione a di n. 3 nuovi Agenti di Polizia Locale, cat. C, pos. econ. C1, a tempo pieno e indeterminato;
- visto che l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, con Deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 04.07.2019, esecutiva, ha aggiornato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021, che prevede l'assunzione a di n. 3 Agenti di Polizia Locale, cat. C, pos. econ. C1, a tempo pieno e indeterminato;
- vista la determinazione del Dirigente dell'Area Amministrativa n. 457 del 16.07.2019 con la quale è stato approvato il bando di concorso pubblico congiunto tra il Comune di Trezzo sull'Adda, il Comune di Cologno Monzese e l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, per soli esami, per l'assunzione di n. 8 Agenti di Polizia Locale, cat. C, pos. econ. C1, a tempo pieno e indeterminato, con riserva a n. 2 volontari delle FF.AA. di cui agli artt. 678 c. 9 e 1014 c. 3 e 4 del D.Lgs. n. 66/2010 e relativi allegati al bando;
- dato atto che è facoltà dell'Amministrazione comunale procedere alla sospensione della procedura concorsuale per motivi sia di ordine legislativo che discrezionali dell'Amministrazione;

RENDE NOTO CHE

E' indetto un concorso pubblico congiunto tra il Comune di Trezzo sull'Adda, il Comune di Cologno Monzese e l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, per soli esami, per l'assunzione di n. 8 Agenti di Polizia Locale, cat. C, pos. econ. C1, a tempo pieno e indeterminato, con riserva a n. 2 volontari delle FF.AA. di cui agli artt. 678 c. 9 e 1014 c. 3 e 4 del D.Lgs. n. 66/2010 per il Comune di Trezzo sull'Adda.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal citato D.Lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. Si precisa che l'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione dei vincitori del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni che eventualmente interverranno successivamente alla pubblicazione del bando.

Il presente bando è conseguente all'esito negativo delle procedure obbligatorie di mobilità di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e alla comunicazione negativa in materia di mobilità del personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione al concorso

1. I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:



a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di altro Paese non appartenente all'Unione Europea, purché il candidato abbia un familiare cittadino dell'Unione Europea e sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadinanza di un Paese terzo purché il candidato sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani, devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ad esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

b) avere compiuto i 18 anni e non aver superato il limite di età per il collocamento a riposo;

c) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

d) godimento diritti civili;

e) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile);

f) essere in possesso del diploma di scuola secondaria di II grado rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) idoneità fisica alle specifiche mansioni: ai sensi della legge 28/3/1991 n. 120, si precisa che per le particolari mansioni a cui è preposto il profilo professionale a concorso, la condizione di privo della vista è da considerarsi inidoneità fisica specifica. L'applicazione di quanto previsto dall'art. 1, ultimo periodo, della citata L. 28/3/1991 n. 120 è motivata con riferimento alle concrete attività assolte, nel funzionigramma di questo Ente così come di norma nelle analoghe unità organizzative di altri Comuni, dalla figura professionale messa a concorso, che comprendono, oltre all'utilizzo del videoterminale, in particolare le seguenti mansioni:

- attento controllo del territorio e di eventuali situazioni di rischio;
- sopralluoghi sul territorio con redazione di verbali corredati di documentazione fotografica;
- interventi anche in condizioni di emergenza;
- utilizzo di veicoli in dotazione alla Polizia Locale;
- idoneità all'utilizzo dell'arma;

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità alle mansioni di Agente Polizia Locale, in base alla normativa vigente.

i) possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della L. n. 65/1986 precisamente:



- non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
 - non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui all'art.1 della Legge n.68/1999;
 - non essere riconosciuti obiettori di coscienza Legge 230/98 ed idonei al conseguimento del porto d'armi; per gli operatori ammessi al servizio civile, occorre aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio Civile, decorsi almeno 5 anni dalla data di collocamento in congedo, secondo le norme previste per l'espletamento del servizio di leva (ai sensi del disposto ex art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010).
- l) disponibilità al possesso del porto ed all'eventuale uso dell'arma;
- m) possesso della patente di guida di categoria B o superiori con l'indicazione delle date in cui sono state conseguite;
- n) disponibilità alla conduzione di tutti i veicoli in possesso del Comando di Polizia locale, nei limiti dei titoli di abilitazione posseduta;
2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.
3. L'Amministrazione comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
4. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione a pena di nullità.
5. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato il termine per la scadenza del bando, o riaprire il termine stesso, ovvero di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto.

Art. 2

Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in lingua italiana, conformemente allo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al Comune di Trezzo sull'Adda (MI) Via Roma n. 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI), dovrà essere presentata inderogabilmente ed entro e non oltre 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale "Concorsi ed esami" secondo le seguenti modalità:
- con Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale), ed avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato .pdf, avendo cura di indicare in oggetto "DOMANDA DI CONCORSO CAT. C POLIZIA LOCALE 2/2019" ed il nome e cognome del candidato;
 - a mezzo raccomandata con R.R., servizio postale o corriere, indirizzata come sopra specificato. La domanda deve essere inserita in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la dicitura "DOMANDA DI CONCORSO CAT. C POLIZIA LOCALE 2/2019" ed il nome e cognome del candidato. In questo caso, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine di scadenza (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di partenza) e comunque pervenute all'Amministrazione non oltre il primo giorno successivo alla data di scadenza del bando.



- direttamente all'ufficio protocollo presso lo sportello unico dei Servizi al Cittadino Spaziopiù del Comune di Trezzo sull'Adda (MI) Via Falcone e Borsellino n. 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI), nei giorni ed orari di apertura al pubblico così come riportato sul sito istituzionale www.comune.trezzosulladda.mi.it;
2. La domanda deve essere debitamente compilata e regolarmente sottoscritta in originale (non sono ammesse firme in fotocopia a pena di esclusione), ovvero inoltrata in via telematica secondo le modalità di cui all'art. 65 D. Lgs. n. 82/2005. La domanda deve essere completa di tutta la documentazione richiesta dal presente bando.
 3. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli Uffici postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al giorno feriale di ripresa del servizio da parte degli Uffici predetti. In tal caso alla domanda sarà allegata un'attestazione, in carta libera, dell'Ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio.
 4. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali ovvero ad altre cause ad esso non imputabili.
 5. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al giorno feriale successivo.
 6. I concorrenti che si avvalgono della possibilità di presentare la domanda al protocollo del Comune, devono produrre una fotocopia della domanda, sempre in carta libera, sulla quale l'addetto appone il timbro di arrivo al Comune, ad attestazione della data di presentazione.
 7. Le modalità suddette debbono essere osservate anche per l'inoltro di atti e documenti richiesti per l'eventuale integrazione e/o perfezionamento di istanze già presentate, qualora richiesti dalla commissione esaminatrice, con riferimento al termine ultimo assegnato per tale inoltro.
 8. L'Amministrazione non si assume responsabilità per le domande o le eventuali integrazioni che dovessero pervenire tardivamente, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
 9. I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Art.3

Compilazione della domanda e documenti richiesti

1. La domanda di partecipazione redatta in carta libera dovrà riportare tutte le dichiarazioni previste dal modulo di domanda in allegato.
2. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno, pertanto, allegare alla domanda la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.
3. I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal citato D.Lgs. n. 66/2010 in materia di riserva ai volontari delle FF.AA. devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione in allegato al bando. Si allega la dichiarazione da inoltrare unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, qualora ricorrano i requisiti richiesti in tal senso (Allegato A);
4. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
5. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo e/o la valutabilità dello stesso ai fini dell'attribuzione del punteggio.
6. La domanda può inoltre essere integrata con il proprio curriculum professionale.



7. Ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni di cui al presente articolo sono rese in sostituzione della relativa certificazione, pertanto la domanda, pena la nullità della stessa, qualora prodotta su supporto cartaceo, deve essere sottoscritta dal candidato di proprio pugno, non in fotocopia e deve essere comunque accompagnata dalla copia fotostatica semplice di un documento di identità valido. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.
8. La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. sopra citato e pertanto dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica.
9. L'Amministrazione si riserverà la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.
10. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il beneficiario decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
11. I candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio stato, degli ausili necessari per poter sostenere la prova d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992.
12. Nella domanda deve essere indicato, altresì, l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
13. I candidati devono dichiarare, nella domanda o in allegato alla stessa l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze o precedenzae previste dalla legge;
14. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
 - la richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata, entro la data di scadenza del bando, al Dipartimento della Funzione Pubblica (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
 - eventuale autocertificazione del possesso del requisito di volontario delle FF.AA. ai sensi degli artt. 678 c. 9 e 1014 c. 3 e 4 del d. lgs. n. 66/2010 (Allegato A).
15. La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge n. 370/1988.

Art. 4

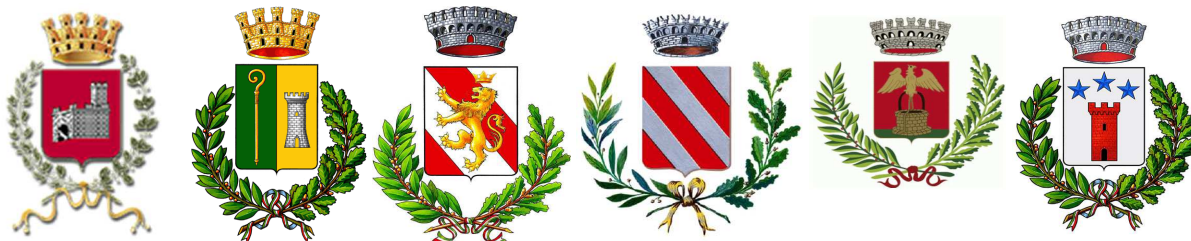
Trattamento dei dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994 e saranno trattati così come indicato dall'informativa privacy allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Art. 5

Ammissione al concorso

1. Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, a seguito di comunicazione della Commissione esaminatrice, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione a pena di esclusione dal concorso.
2. Costituisce causa di esclusione dal concorso la ricorrenza di uno o più dei seguenti casi:
 - a) domanda di partecipazione presentata oltre il termine previsto dal bando;



- b) difetto di sottoscrizione della domanda, secondo le modalità richieste dal presente bando;
 - c) domanda redatta in modo assolutamente illeggibile;
 - d) mancanza della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero.
3. Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi che però siano inequivocabilmente deducibili dalla documentazione allegata.
 4. L'ammissione, con riserva (nei casi meramente formali) o l'esclusione sono disposti con provvedimento del Presidente della Commissione. L'esclusione sarà comunicata mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Trezzo sull'Adda www.comune.trezzosulladda.mi.it, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti.
 5. Tutti i candidati ammessi, dovranno presentarsi nei giorni e nei luoghi stabiliti per le prove d'esame secondo il calendario previsto.

Art. 6

Svolgimento del concorso

La selezione dei candidati sarà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice e avverrà sulla base di:

- n. 1 prova scritta a contenuto teorico e/o pratico, consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica, finalizzata alla verifica non solo delle conoscenze, ma anche della capacità di operare collegamenti tra le nozioni nelle varie materie, di contestualizzarle, di utilizzare le conoscenze per risolvere problemi. Vengono ammessi alla successiva prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.
- n. 1 prova pratica consisterà nella redazione di un elaborato inerente una o più materie tra quelle d'esame o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze inerenti alla posizione di lavoro oggetto della procedura concorsuale, finalizzato a verificare la conoscenza delle materie d'esame, nonché l'attitudine del candidato alla progettazione, all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dello specifico profilo professionale da ricoprire. Vengono ammessi alla successiva prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione di almeno 21/30.
- n. 1 prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame; durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza basilare della lingua inglese e all'accertamento della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali (pacchetto office), ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 7

Prove d'esame

Le prove d'esame verteranno sui seguenti argomenti:

- Diritto amministrativo
- Ordinamento della Polizia Locale
- Ordinamento degli Enti Locali
- Polizia amministrativa, compresa Polizia commerciale, edilizia e ambientale
- Codice della Strada e Polizia stradale
- Codice penale



- Codice di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria
- Pubblica sicurezza
- Sicurezza urbana
- Legislazione sull'immigrazione
- Legislazione sulle armi

Art. 8

Comunicazioni

1. Sul sito del Comune di Trezzo sull'Adda <http://www.comune.trezzosulladda.mi.it>, nella sezione *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso* verranno pubblicati:
 - Ora e luogo di svolgimento delle prove;
 - Ammessi e non ammessi alle prove;
 - Esito finale;
 - Qualsiasi informazione si rendesse utile comunicare ai candidati.La pubblicazione di tali comunicazioni avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
2. Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di regolare documento di identificazione in corso di validità. La mancata presentazione, anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.
3. Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge. I candidati pertanto non potranno portare nell'aula degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste.
4. Durante le prove di esame non potranno altresì essere possedute nell'aula degli esami alcun tipo di attrezzatura informatica, telefono cellulare, cerca persone etc.
5. Ai candidati non compete nessun indennizzo né rimborso per l'accesso alla sede d'esame o per la permanenza sul posto e per tutti gli eventuali accertamenti sanitari.
6. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 9

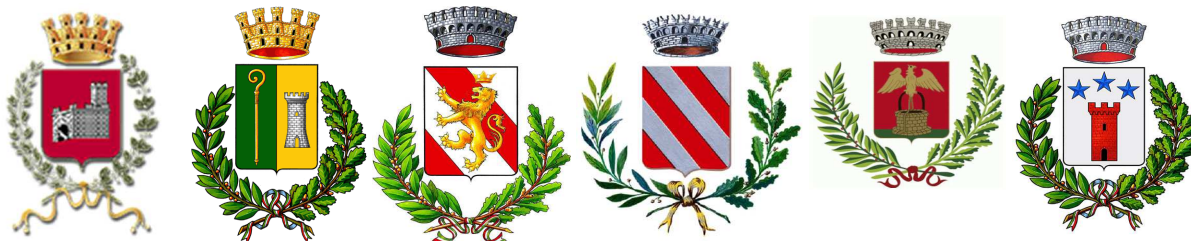
Criteri generali per la valutazione delle prove

1. Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii.
2. Il punteggio a disposizione della Commissione esaminatrice è ripartito nel seguente modo:
 - PUNTI 30 (Trenta) per la prova scritta;
 - PUNTI 30 (Trenta) per la prova pratica;
 - PUNTI 30 (Trenta) per la prova orale.
3. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio, ai sensi dell'art. 7, c. 3, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.i.

Art. 10

Graduatoria del concorso

1. Ultimate le operazioni d'esame la Commissione, tenuto anche conto dei titoli di preferenza presentati dai candidati e delle eventuali riserve ai sensi degli artt. 678 c. 9 e 1014 c. 3 e 4 del D.Lgs. n. 66/2010, formula un'unica graduatoria di merito.
2. Il Dirigente dell'Area Amministrativa, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata dalla Commissione.
3. La graduatoria di cui ai commi precedenti, è pubblicata all'Albo Pretorio Online sul sito internet del



Comune di Trezzo sull'Adda www.comune.trezzosulladda.mi.it e rimane efficace per il periodo di tempo previsto dalla vigente normativa. Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 11

Riserva, precedenza, preferenze

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 12

Documenti di rito

1. I candidati dichiarati vincitori, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, sono invitati dal Dirigente dell'Area Amministrativa del Comune di Trezzo sull'Adda, a produrre, nei modi di legge, la documentazione prescritta dalla normativa vigente per l'assunzione presso le Pubbliche Amministrazioni.
2. In casi di particolare urgenza e necessità, qualora non sia possibile accertare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso prima dell'assunzione in servizio, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro condizionato all'effettivo possesso dei requisiti. La mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando costituirà motivo di risoluzione del contratto.

Art. 13

Modalità di assunzione

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso, dovranno essere disponibili a prendere servizio entro e non oltre il termine indicato nella proposta di assunzione e saranno assunti in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
2. Ad essi è attribuito il profilo professionale di Agente di Polizia Locale. A questa figura spettano le mansioni previste dalla Legge, dallo Statuto, dal Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di ciascun comune/unione e dal Contratto di Lavoro. Spettano inoltre le mansioni assegnate dalle discipline speciali di settore alle unità organizzative per le quali è, volta per volta, incaricata.
3. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria C, posizione economica C1, del vigente CCNL del Comparto del personale delle Regioni e Autonomie locali oltre la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto, l'indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti, se ed in quanto dovuti.
4. Gli emolumenti di cui sopra, sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.
5. Il Comune può prorogare, per motivate esigenze, non sindacabili dagli interessati, la data stabilita per l'inizio del servizio.
6. L'Ente ha inoltre facoltà di prorogare, per giustificati motivi esposti e documentati dall'interessato, la data stabilita per l'inizio del servizio.
7. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, nonché alla piena ed effettiva esecutività del presente bando.



Art. 14

Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro e/o dall'impiego

La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro e/o per la presa in servizio stabilita implica la decadenza dal relativo diritto.

Art. 15

Pari opportunità

Questa Amministrazione garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 7, c. 1 e successive modifiche e della Legge n. 125/91.

Art. 16

Riapertura dei termini e revoca del concorso

1. L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione, allorché il loro numero a tale scadenza appaia, a suo giudizio insindacabile, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.
2. Parimenti l'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare o revocare il presente bando di concorso.

Art. 17

Comunicazioni Legge n. 241/1990 e successive modificazioni

1. Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Responsabile del procedimento: Dr. Emmanuele Moriggi - Servizio competente: Risorse Umane ed organizzazione - Comune di Trezzo sull'Adda (MI) - 20056 - Via Roma n. 5.
3. Il Procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande e dovrà concludersi nei successivi 180 giorni.

Art. 18

Informazioni

1. Per informazioni relative al presente concorso, gli interessati, potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane ed organizzazione - Comune di Trezzo sull'Adda (MI) - 20056 - Via Roma n. 5 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, anche telefonando al n. 02/90933249 o inviando un'e-mail a personale@comune.trezzosulladda.mi.it.
2. Il presente bando e il modulo di domanda di ammissione saranno pubblicati sul sito: www.comune.trezzosulladda.mi.it.

Art. 19

Norme di salvaguardia

1. Le prescrizioni contenute nel presente bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale.
2. Entro il termine di chiusura del presente concorso, l'Amministrazione può variare le norme



contenute nel presente bando e, se influenti sul concorso stesso, con contestuale protrazione del termine di presentazione dell'istanza per un periodo di tempo pari a quello già trascorso dalla data del bando.

3. Per quanto non espressamente indicato dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente, quelle poste in materia di svolgimento dei concorsi pubblici dalla legislazione vigente.

Trezzo sull'Adda lì, 16.07.2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Emmanuele Moriggi